

REGOLAMENTO

Art. 1 – Il presente Regolamento è emanato dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art.14 c) dello Statuto Sociale.

Art. 2 – I locali, gli impianti ed i servizi del Circolo sono di norma riservati ai soli Soci.

Art. 3 – Il Circolo non ha alcuna responsabilità in ordine agli infortuni eventualmente occorsi ai Soci o ai loro ospiti, nonché agli atleti nel frequentare la Sede Sociale e gli impianti sportivi o nel praticare le varie attività sportive.

Art. 4 – Ogni Socio è tenuto ad avere la massima cura e rispetto di tutto quanto costituisce il patrimonio sociale.
I Soci responsabili per danni arrecati a beni sociali, sono tenuti al risarcimento dei medesimi nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

Art. 5– Il personale dipendente del Circolo è addetto esclusivamente ai locali e agli impianti sociali e quindi non è disponibile per il servizio privato ai Soci.

Art. 6 – Il Direttore del Circolo ha funzioni di Capo del personale: organizza e coordina l'attività dei dipendenti cui è gerarchicamente sovraordinato secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo.

E' responsabile del buon andamento dei servizi direttamente esercitati dal Circolo; vigila sul corretto funzionamento di quelli affidati in gestione ad altri soggetti e riferisce in proposito agli organi sociali competenti ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

E' tenuto, sotto la sua responsabilità, ad adottare misure urgenti necessarie per fronteggiare le eventuali situazioni impreviste rispetto alle quali non sia possibile la preventiva consultazione degli organi sociali competenti, dandone a questi ultimi tempestiva comunicazione.

Ha il compito di invitare i Soci sia al rispetto delle norme dello statuto, del presente regolamento e delle altre disposizioni adottate dal Consiglio Direttivo, sia ad evitare comportamenti tali da turbare l'ordine e l'armonia del Circolo, segnalando al Consiglio Direttivo ogni episodio accaduto.

Art. 7 –Tutti i Soci devono cooperare affinché la vita del Circolo, nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento, abbia a svolgersi con ordine ed armonia in ogni settore. A tale scopo i soci sono, tra l'altro tenuti:

- a) ad effettuare puntualmente i pagamenti dovuti per quote sociali e contributi straordinari, nonché a soddisfare nei termini dovuti le obbligazioni assunte nell'ambito del Circolo e nei confronti dei gestori dei servizi dati in concessione nonché degli istruttori;
- b) a dare sollecita comunicazione alla segreteria del Circolo dei cambiamenti di domicilio;
- c) ad astenersi, salva l'espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo, dallo svolgimento nel Circolo di qualsiasi attività politica, promozionale, pubblicitaria, commerciale e professionale.

Art. 8 –I Soci presentatori di aspiranti Soci ammessi alla frequenza sono tenuti a favorirne la conoscenza da parte del corpo sociale, accompagnandoli durante il periodo di frequenza, presentandoli ai soci e rendendoli edotti delle norme dello statuto e del presente regolamento; si assumono la responsabilità dell'osservanza da parte degli aspiranti soci ammessi alla frequenza delle norme comportamentali.

I Soci nuovi ammessi sono tenuti ad osservare la consuetudine della presentazione spontanea ai soci del Circolo

Art. 9 – L'uso dei cellulari è severamente vietato nel salone, ristorante e sala lettura. Nel resto del Circolo è tollerato purchè avvenga con la dovuta riservatezza e rispetto reciproco (senza suoneria/ vibrazione).

I Soci sono tenuti a far rispettare tale norma dai loro ospiti e ne sono direttamente responsabili.

CONVENZIONI DI RECIPROCITA' CON ALTRI CIRCOLI

Art. 10 – I Soci che intendono avvalersi delle Convenzioni di reciprocità stipulate dal Circolo, dovranno esibire la tessera sociale, ai fini della loro identificazione da parte del Circolo ospitante.

Durante la loro permanenza nel Circolo ospitante i Soci sono tenuti a rispettare scrupolosamente le norme dello Statuto e del Regolamento interno di quest'ultimo.

PARTE SECONDA
Norme particolari per i Soci

O R A R I

Art. 11 – I servizi, i locali e gli impianti del Circolo sono normalmente disponibili secondo gli orari fissati dal Consiglio Direttivo.

L'orario invernale in vigore dal 1° Ottobre al 30 Aprile : ore 7,30 – 1.00

L'orario estivo in vigore dal 1° Maggio al 30 Settembre: ore 7,30 – 2.00

SEDE SOCIALE

Art. 12 – Non possono essere introdotti nel Circolo cani ed animali in genere.

Art. 13 - I Soci ed i loro ospiti sono tenuti a frequentare gli ambienti sociali ed il ristorante usando un abbigliamento che sia aderente allo stile ed alle tradizioni del Circolo.

E' vietato accedere in pantaloncini corti, in costume da bagno, in accappatoio od in tenuta sportiva nei locali del piano superiore della Casina e del Ristorante.

Relativamente ai pasti serali, al di fuori del tavolo sociale, è obbligatorio l'uso della giacca e della cravatta. Nel periodo in cui è in vigore l'orario estivo è obbligatorio l'uso della giacca e facoltativo quello della cravatta.

Gli atleti sono tenuti ad accedere al Ristorante con la tuta sociale.

Il Direttore, il personale addetto e il gestore hanno l'obbligo di far rispettare quanto previsto nei precedenti capoversi.

Ai Soci Juniores sino al compimento del 18° anno di età, è vietato trattenersi nei locali sociali "riservati" ai soli Soci, fatta eccezione per le sale lettura e televisione.

Le teletrasmissioni sono ammesse:

fino alle 20.00 soltanto nella sala al 1° piano all'uopo destinata. Dopo tale ora, anche nella sala di lettura riservata ai soci.

In occasione di particolari avvenimenti il Consiglio Direttivo può autorizzare la visione degli stessi sia nella sala lettura riservata ai Soci, sia nel salone di rappresentanza.

Art. 14 – I Soci possono chiedere di usufruire privatamente dei locali e pertinenze sociali nei seguenti casi:

- a) loro compleanno;
- b) maggiore età, laurea e matrimonio dei figli;
- c) loro nozze d'oro e d'argento .

Sono fatti salvi casi eccezionali attinenti direttamente alla sfera personale dei soci.

In tali casi dovranno presentare domanda scritta e specificamente motivata al Consiglio Direttivo, questo, sentito il parere del Consigliere addetto alle Manifestazioni sociali, deciderà sulla richiesta e, ove l'accolga, fisserà le norme e le condizioni che meglio crederà nell'interesse del Circolo.

Il corrispettivo per l'utilizzo di tali locali e pertinenze è fissato di anno in anno dal Consiglio Direttivo e consultabile presso la Segreteria.

Il Consiglio Direttivo o un Consigliere ha facoltà di autorizzare, in casi particolari, l'utilizzo della Saletta Revel da parte dei soci per loro ospiti.

Art. 15 – I Soci che desiderino ottenere un “invito temporaneo” per i propri amici dovranno presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo.

Gli inviti temporanei sono regolati dalle seguenti disposizioni:

- a) saranno prese in esame soltanto le domande inoltrate dai Soci Effettivi con almeno cinque anni di anzianità sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali;
- b) le domande saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo che provvederà a comunicare al Socio presentatore l'accettazione o meno della sua domanda;
- c) la massima durata della frequenza concessa ai sensi della precedente lettera b) è di 15 giorni consecutivi e per una sola volta nell'arco di un anno;
- d) il Socio presentatore si assumerà ogni responsabilità in relazione alla libera frequenza del suo invitato;
- e) saranno ammessi soltanto invitati di sesso maschile e di età superiore ai 25 anni;
- f) gli invitati potranno frequentare liberamente i locali del Circolo, fatta esclusione degli spogliatoi e dei locali riservati ai Soci;
- g) durante il periodo di frequenza essi avranno gli stessi doveri dei Soci e dovranno rispettare le norme statutarie e del regolamento;
- h) i soci presentatori potranno inoltrare una sola domanda nell'arco di un anno;
- i) il numero degli invitati sarà limitato ad un massimo di 10 unità contemporanee. Completato tale numero non potranno essere prese in esame altre domande;
- j) i nomi degli invitati, unitamente a quelli dei soci presentatori, saranno comunicati mediante affissione nell'Albo Sociale.

Art. 16 – I Soci che intendono presentare un reclamo sul comportamento del personale dipendente o dei gestori dei servizi dati in concessione, nonché sul funzionamento dei servizi sociali, dovranno scriverlo nell'apposito registro custodito in segreteria, motivandolo, datandolo e firmandolo in modo leggibile. I soci, che intendono presentare un reclamo sul comportamento di altro socio, dovranno predisporlo per iscritto, datarlo, sottoscriverlo in modo leggibile, indirizzarlo al Collegio dei Probiviri e depositarlo in Segreteria.

Art. 17.- L'ingresso secondario al Circolo posto in corrispondenza degli spogliatoi può essere utilizzato dai soli soci esclusivamente per la pratica di attività sportiva all'esterno del Circolo.

SPOGLIATOI –PALESTRA – SAUNA

Art. 18 – I Soci sono tenuti all’osservanza della massima igiene nella tenuta degli armadietti e degli indumenti personali ivi conservati.

Oggetti ed indumenti personali che siano pregiudizievoli all’ordine e all’igiene degli spogliatoi saranno ritirati ed eliminati dal personale addetto.

Art. 19 – Il personale addetto agli spogliatoi è in servizio soltanto nell’orario normale corrispondente a quello di apertura e chiusura degli spogliatoi stessi fissato dal Consiglio Direttivo.

Al di fuori di tale orario l’uso degli spogliatoi è affidato al senso di disciplina e di buona educazione dei singoli frequentatori.

Art. 20 – I soci sono invitati ad usare non più di un telo ciascuno e a depositarlo nell’apposito contenitore una volta usato.

Art. 21 – I Soci esonerano il Circolo da ogni responsabilità per l’uso della sauna e del bagno turco; sono in ogni caso tenuti ad accertarsi delle proprie condizioni fisiche e della personale idoneità ad usufruirne.

L’uso della sauna e del bagno turco è proibito in assenza del personale di servizio.

Art. 22 – Per ottenere l’uso degli armadietti il Socio deve fare richiesta alla Segreteria la quale, compatibilmente con la disponibilità, procederà alla assegnazione usando come criterio di precedenza la data delle domande e, in caso di parità, l’anzianità sociale.

Il Socio cui sia stato assegnato l’armadietto, ha diritto di servirsene per un periodo illimitato fermo restando che è facoltà del Consiglio Direttivo tramite la segreteria rientrarne in possesso nel caso in cui si dimetta, passi nella categoria dei soci in congedo, venga dichiarato moroso, o si attesti la non utilizzazione. In tali circostanze l’armadietto dovrà essere reso immediatamente disponibile e, qualora trascorrono 20 giorni senza che ciò avvenga, lo stesso sarà ugualmente sgombrato a cura del Circolo. Gli oggetti e gli indumenti in esso contenuti saranno inventariati e resteranno a disposizione del socio interessato per un periodo di tre mesi; dopodichè saranno definitivamente eliminati.

Ogni socio ha diritto ad un solo armadietto.

Il Socio risponde della buona conservazione dell’armadietto affidatogli. E’ tenuto al risarcimento di eventuali danni.

IMPIANTI SPORTIVI

Art. 23 – I frequentatori degli impianti sportivi devono consentire al personale addetto la regolare manutenzione o pulizia di tutte le installazioni esistenti secondo gli ordini di servizio emanati dal Consigliere competente e, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

In caso di manifestazioni sportive e tornei sociali gli impianti sportivi non potranno essere prenotati e saranno a disposizione per tali eventi.

Art. 24 – E' obbligatorio per i Soci che esercitano attività agonistica produrre annualmente in Segreteria il certificato di idoneità rilasciato da un medico specialista in medicina dello sport, mentre per coloro che esercitano attività sportiva non agonistica si consiglia comunque una visita medico sportiva.

CANOTTAGGIO - CANOA

Art. 25 – I Soci che usano le imbarcazioni devono essere esperti del nuoto.

Art. 26 – I Soci possono servirsi delle imbarcazioni purchè siano in grado e capaci di condurle secondo il giudizio insindacabile del dirigente sportivo o dell'allenatore.

Art. 27 – Per utilizzare le imbarcazioni da competizione è necessaria una speciale autorizzazione del dirigente sportivo. Gli altri Soci sono tenuti ad utilizzare le imbarcazioni a loro destinate. I Soci che utilizzano dette imbarcazioni possono scendere esclusivamente all'ormeggio sociale.

Art. 28 – I Soci che partecipano a manifestazioni ufficiali sono obbligati ad indossare indumenti con colori sociali come prescritto dai Regolamenti Federali.

Art. 29 – I Soci che usano le imbarcazioni sono obbligati ad aiutare gli inservienti a prepararle, metterle e trarle dall'acqua, lavarle e riportarle al loro posto.

Art. 30 – Nessuna imbarcazione può avere per timoniere o vogatore una persona estranea al Circolo. Sono ammessi in via di eccezione familiari, ospiti e soci appartenenti ad altra società di canottaggio, previa autorizzazione del Dirigente Sportivo.

Ogni Socio non può invitare più di un ospite di cui è responsabile e comunque sottoposto a quanto previsto dal successivo articolo 31.

Art. 31 – Il Socio è responsabile dei danni che per imperizia, negligenza ovvero inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline arrechi al materiale sociale e sarà tenuto al rimborso delle spese vive, più una quota per il deprezzamento delle imbarcazioni, secondo la valutazione del dirigente sportivo. I Soci debbono assicurarsi per loro conto dello stato delle imbarcazioni all'atto di usarle, facendo rilevare le eventuali deficienze che vi si riscontrassero.

Sarà facoltà del Consiglio di condonare il pagamento dei danni ai Soci componenti gli equipaggi agonistici, semprechè i danni si siano verificati durante gli esercizi di allenamento o in gara.

Art. 32 – Non è consentito l'accesso di estranei e bambini di età inferiore a 10 anni sul galleggiante, salva l'autorizzazione del Dirigente Sportivo prevista dall'art. 30 ed in occasione di particolari manifestazioni.

Art. 33 – I Soci che intendono praticare il canottaggio e la canoa al di fuori dell'orario di apertura e di chiusura del galleggiante dovranno farne espressa richiesta al dirigente sportivo il quale disporrà compatibilmente con la disponibilità del personale addetto.

Art. 34 – I Soci che desiderano lasciare in deposito le loro imbarcazioni presso il Circolo dovranno farne apposita domanda al Consiglio Direttivo. Il Consiglio potrà autorizzare detto deposito, a seconda delle disponibilità di spazio, in via temporanea. Comunque nel galleggiante potranno essere depositate solo le barche di proprietà del Circolo.

TENNIS

Art. 35 – Sono prescritti la tenuta da gioco regolamentare esclusivamente di colore bianco e l'impiego di scarpette rigorosamente da tennis.

Art. 36 – Non è consentita la prenotazione dei campi.

Art. 37 – In caso di affollamento i campi non dovranno essere occupati oltre 75 minuti per il doppio e oltre 45 minuti per il singolo; pertanto i giocatori già in campo dovranno unirsi in doppio con i giocatori che sono in attesa appena scaduto il tempo consentito, altrimenti dovranno abbandonare il campo appena terminata la partita in corso.

Art. 38 – Durante gli incontri i giocatori dovranno evitare di disturbare il gioco con grida o commenti ad alta voce.

Art. 39 – E' vietato l'accesso ai campi agli spettatori ed a chiunque altro non sia in tenuta da gioco.

Art. 40 – L'allenatore potrà usufruire per le sue prestazioni del campo n.4, che solo in questo caso potrà essere prenotato dai Soci.

La prenotazione dà diritto al socio di giocare l'intera ora prenotata.

L'ora prenotata dal Socio che non rispetti l'appuntamento dovrà essere ugualmente retribuita all'allenatore.

Il campo n. 6 è riservato ai soci atleti dalle ore 14 in poi.

In occasione di Tornei o Manifestazioni di carattere sociale, il Consigliere allo Sport o il Dirigente della sezione potrà riservare l'uso dei campi, in orari particolari per gli incontri delle squadre rappresentative del Circolo.

PALESTRE

Art. 41 – La palestra Soci (interna allo spogliatoio) è usufruibile esclusivamente dai Soci ed è interdetto l'accesso a personal trainer o ospiti

Art. 42 - La palestra Atleti (lato piscina coperta) è usufruibile esclusivamente dai Soci e dagli Atleti agonisti o iscritti ai corsi sportivi.

E' vietato ospitare estranei tranne personal trainer in via temporanea purchè il socio ne faccia richiesta in Segreteria segnalando nome, cognome e periodo di frequenza.

Art. 43 – In palestra è obbligatorio l'uso di soprascarpe e di un abbigliamento idoneo.

PISCINA SCOPERTA

Art. 44 – Il comportamento dei frequentatori della piscina scoperta dovrà essere improntato al rispetto reciproco.

I frequentatori dovranno:

- a) rispettare le sistemazioni arboree, la recinzione, i prati facenti parte la zona destinata alla piscina; è obbligatorio circolare a piedi nudi o con calzature da piscina.
- b) evitare qualsiasi tipo di gioco dentro e fuori dall'acqua.

Art. 45 – E' obbligatoria la doccia preventiva. L'accesso alla piscina è ammesso esclusivamente attraverso l'apposito passaggio d'acqua.

Art. 46 – Chiunque acceda alla piscina è tenuto ad indossare un costume da bagno decoroso. E' vietato circolare in costume da bagno fuori della zona riservata alla piscina ed al relativo spogliatoio.

Art. 47 – E' vietato consumare cibi e bevande al di fuori dell'apposito spazio all'uso riservato. I cellulari dovranno essere tenuti al minimo, e i soci dovranno munirsi di posacenere.

Art. 48 – L'età minima per la frequenza della piscina è di anni 6 ed i bambini comunque devono essere accompagnati dal genitore responsabile del buon comportamento dei medesimi.

Art. 49 – Il personale addetto è autorizzato a vietare l'ingresso alla piscina a coloro che non abbiano ottemperato al pagamento della tassa di ingresso o firmato l'apposito registro

Art. 50 – Ogni socio può invitare al massimo tre ospiti nello stesso giorno familiari compresi.

Art. 51 – L'orario della piscina scoperta per familiari e ospiti è dalle 10.00 alle 18.00.

Art. 52 – Il Circolo non è responsabile per i valori lasciati incustoditi.

PISCINA COPERTA

Art. 53 – L'impianto della piscina coperta è aperto tutto l'anno tranne nei periodi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed è disponibile esclusivamente per i Soci.

E' interdetto l'accesso a ospiti e familiari.

Art. 54 – Gli allenatori della Sezione nuoto sono autorizzati ad esplicitare le funzioni di maestri di nuoto previ accordi con gli interessati.

CALCETTO

Art. 55 – Sono prescritti la tenuta da gioco regolamentare e l'uso di calzature appropriate. E' vietato giocare a torso nudo ed indossare oggetti che possano arrecare danno agli altri giocatori.

Art. 56 – L'uso del campo di calcetto , fino alle ore 15.15 è esclusivamente riservato ai Soci i quali dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) le partite si effettuano tra squadre composte con un massimo di 5 giocatori ognuna e per la durata di 30 minuti. Tale tempo decorre dall'arrivo sul campo dell'undicesimo giocatore in tenuta da gioco;
- b) in caso di contemporanea presenza di oltre 10 giocatori sarà effettuato il sorteggio per stabilire chi debba restare in attesa;

Art. 57 – Dopo le ore 15.15 sono fissati 6 turni di gioco, ognuno della durata di 75 minuti. Per tali turni è ammessa la prenotazione da effettuarsi mediante la presentazione in segreteria, almeno 7 (sette) giorni prima, dell'elenco nominativo dei giocatori partecipanti. Eccezionalmente è possibile prenotare il campo nei giorni festivi previa richiesta alla Segreteria e approvazione del Consigliere allo Sport.

In detto elenco devono essere segnalati i nomi degli eventuali ospiti.

Art. 58 – I turni di gioco di cui al precedente articolo sono i seguenti:

1°	15.15 – 16.30
2°	16.30 – 17.45
3°	17.45 – 19.00
4°	19.00 – 20.15
5°	20.15 – 21.30
6°	21.30 – 22.45

I giocatori sono tenuti alla osservanza dell'orario dei turni.

Art. 59 – I giocatori che avranno usufruito di un turno di gioco mediante la prenotazione non potranno giocare nel turno successivo, salvo che non sia necessaria la loro presenza per raggiungere il numero regolamentare.

Art. 60 – In occasione di Tornei o Manifestazioni di carattere sociale, il Consigliere allo sport potrà riservare l'uso del campo, in orari particolari, per gli allenamenti delle squadre rappresentative del Circolo.

Art. 61 – Tutti i giocatori di calcetto sono tenuti ad un contegno corretto in campo e fuori.

PADDLE

Art. 62 – In presenza di più di 4 giocatori, il campo non potrà essere occupato per più di 35 minuti o di un set a 9 games.

Art. 63 – Durante gli incontri i giocatori dovranno evitare di disturbare il gioco con grida o commenti ad alta voce.

BILIARDO

Art. 64 – Valgono le norme stabilite per la frequentazione delle sale sociali. Qualora vi siano soci in attesa di giocare non potranno essere disputate più di due partite consecutive dalle stesse persone.

PARTE TERZA

Ospiti - Norme particolari e generali

Art. 65 – Sono considerati ospiti tutti coloro che non sono Soci del Circolo e, pertanto, anche i familiari (moglie e figli) dei Soci stessi.

Per poter accompagnare gli ospiti ad utilizzare gli impianti sportivi i Soci dovranno preventivamente ritirare dal personale addetto il tagliando comprovante l'avvenuto pagamento della quota di ingresso, ovvero potranno di volta in volta apporre la propria firma nell'apposito registro di presenza ospiti e familiari con facoltà di saldare quanto dovuto entro il 31 Dicembre dell'anno stesso.

Il personale addetto è autorizzato a vietare l'ingresso agli impianti sportivi agli ospiti per i quali non sia stato adempiuto a quanto sopra.

Art. 66 – I soci che invitano sono garanti della moralità dei loro ospiti. Non è consentito invitare Soci radiati dal Circolo Canottieri Aniene.

Art. 67 – I Soci durante la permanenza dei loro ospiti nel Circolo dovranno essere sempre presenti e risponderanno del loro comportamento.

Art. 68 – E' vietato l'accesso e la permanenza nel Circolo ad ospiti di età inferiore ai 6 anni, salvo quanto previsto all'art. 70, lett. c).

Art. 69– Agli ospiti è proibito accedere ai locali sociali riservati ai soli Soci.

RISTORANTE

Art. 70 – La frequenza degli ospiti al ristorante è regolata come segue:

a) nei giorni festivi è vietato invitare più di 5 ospiti compresi i familiari:

b) nei giorni feriali:

fino ad un massimo di 8 ospiti è necessaria la prenotazione da effettuarsi entro le ore 12 per il pasto di mezzogiorno ed entro le ore 19.30 per quello della sera, oltre 8 ospiti è necessario richiedere espressa autorizzazione presso la Segreteria del Circolo. La richiesta del socio dovrà pervenire almeno 2 giorni prima del giorno indicato. La richiesta inoltre non potrà essere effettuata per un numero di ospiti superiore a 28.

L' autorizzazione sarà rilasciata dal Consigliere addetto e dovrà essere vistata dal Direttore del Circolo, che avrà l'obbligo di informare il Gestore del Ristorante e controllare che gli ospiti presenti non siano in numero superiore a quello della richiesta.

Il Consiglio Direttivo valuterà di volta in volta se esistono circostanze eccezionali che giustifichino eventuali richieste di un numero superiore di ospiti.

c) non possono accedere al Ristorante i bambini di età inferiore a 6 anni.

SPOGLIATOIO

Art. 71 – Gli ospiti sono tenuti a fare uso esclusivamente dello spogliatoio a loro destinato e secondo l'orario stabilito. Fuori di tale orario non sono ammessi ospiti.

Art. 72 – Usufruito dello spogliatoio l'ospite non può lasciare nel medesimo indumenti di nessun genere..

Art. 73 – Gli ospiti sono tenuti alla osservanza di qualsiasi disposizione emanata per ragione di igiene e di ordine.

Art. 74 – Il Circolo non risponde dei valori lasciati incustoditi.

IMPIANTI SPORTIVI

Art. 75 – Gli ospiti possono essere invitati ad usufruire degli impianti sportivi con le seguenti modalità.

Tennis

a) è consentito agli ospiti di giocare a tennis dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 in poi . Il sabato, la domenica e festivi dalle 15.30 in poi fatta eccezione per le giornate in cui ci sono gare di torneo, per indisponibilità tecniche e per esigenze del dirigente sportivo

b) è vietato agli ospiti di giocare a tennis nei campi forniti di illuminazione salvo gli orari stabiliti. Fuori da tali orari il campo è usufruibile previa domanda al Consigliere addetto o al Dirigente sportivo o al Direttore

Piscina scoperta

c) ogni socio può invitare al massimo tre ospiti nello stesso giorno.

Calcetto

d) è vietato condurre ospiti nei giorni festivi e prefestivi; salvo richiesta al Consigliere addetto.

e) Il campo può essere prenotato per partite con ospiti alle seguenti condizioni:

- 1) Prenotazione come da art.57
- 2) Almeno tre soci devono essere presenti in campo
- 3) I soci che invitano sono direttamente responsabili del comportamento dei propri ospiti

PARTE QUARTA

Norme particolari per i familiari

Art. 76 – Sono familiari del Socio soltanto la moglie ed i figli.

Art. 77 – Ai familiari del Socio sono concesse le seguenti deroghe che regolano la frequenza degli ospiti:

a) Tennis:

le mogli ed i figli dei Soci, previa autorizzazione da richiedersi alla Segreteria del Circolo e sempre con l'osservanza di quanto prescritto nell'art. 75 lettera a) e b), potranno giocare a tennis anche in assenza del socio.

b) Piscina scoperta:

nel caso gli ospiti siano tutti familiari, può essere superato il limite indicato al punto c) del precedente art. 75. Le mogli dei Soci possono frequentare la piscina coperta anche in assenza del socio. I figli dei soci, possono frequentare la piscina coperta purchè siano in età non inferiore ai 6 anni e accompagnati ed attentamente sorvegliati da almeno uno dei genitori.

Gli accompagnatori sono responsabili del comportamento e della incolumità dei giovani ospiti.

PARTE QUINTA

Norme particolari per i Soci della categoria atleti

Art. 78 – I soci atleti possono utilizzare soltanto le installazioni sportive connesse con la disciplina agonistica da essi praticata.

La preparazione e gli allenamenti devono effettuarsi sotto la direzione e la sorveglianza dell'allenatore e dei suoi collaboratori.

Gli atleti dovranno essere in regola con il pagamento della quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 79 – L'uso degli impianti sportivi da parte dei Soci atleti deve effettuarsi secondo le modalità e gli orari fissati dal Consiglio Direttivo, di intesa con i dirigenti sportivi.

Art. 80 – In casi eccezionali il Consiglio Direttivo su proposta del dirigente sportivo può concedere al socio atleta l'autorizzazione a frequentare la sede sociale e ad usufruire di altri impianti sportivi.

Art. 81 – In occasione di tornei, gare ed altre manifestazioni sportive di particolare rilievo, il dirigente sportivo di intesa con il Consiglio Direttivo potrà limitare l'uso degli impianti sportivi da parte dei soci.

PARTE SESTA

Norme particolari per i Soci dei Circoli con rapporti di reciprocità

Art. 82 – Il Socio visitatore è tenuto a presentare la tessera sociale a lui rilasciata dal Circolo di appartenenza e firmare l'apposito registro presso la Segreteria. Durante la sua permanenza nel Circolo dovrà rispettare scrupolosamente le norme dello Statuto e del Regolamento interno di quest'ultimo.

Art. 83 – Viene espressamente convenuto che:

- a) Per colazioni e pranzi, per i quali è consentito un numero di ospiti non superiore a 3, il Socio visitatore dovrà comunicare la sua presenza con almeno 24 ore di preavviso. L'uso delle sale e degli impianti da parte del Socio visitatore è incompatibile con lo svolgersi di manifestazioni sociali.
- b) In caso di utilizzo degli impianti sportivi il Socio visitatore dovrà dare precedenza ai Soci del Circolo.
- c) Sono esclusi dalla reciprocità il coniuge, i parenti e gli affini del Socio Visitatore.

PARTE SETTIMA

Tariffe – Tasse d'ingresso

Art. 84 – Le tariffe orarie e le tasse d'ingresso stabilite dal Consiglio Direttivo sono affisse in Segreteria e nei locali interessati.

Art. 85 – Per quanto non contemplato nel presente Regolamento o nel caso di sue modifiche il Consiglio Direttivo provvederà a fare opportune comunicazioni ai Soci con circolari o mediante affissioni nei locali sociali.

Roma, 20 Ottobre 2009